

# **COMUNI DI PETRITOLI, MONTE VIDON COMBATTE, MONTERINALDO, ORTEZZANO**

**SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI PORTA A PORTA**

## **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

### **CAPO I - OGGETTO DELL'APPALTO E SUA REGOLAMENTAZIONE**

#### **ART. 1 GENERALITA'**

1. Il Comune di Petritoli, in veste di Comune Capofila della convenzione tra i Comuni di Monte Vidon Combatte, Monterinaldo, Petritoli ed Ortezzano stipulata tra gli stessi in data 08.04.2015, ed ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito all'art.4 della stessa, procede all'appalto dei servizi di raccolta e trasporto/conferimento presso impianti di smaltimento/recupero autorizzati dei rifiuti urbani ed assimilabili, come definiti dall'art. 184 del D.L.vo 03.04.2006, n. 152, nonché i servizi di spazzamento stradale ed altri servizi di igiene urbana, nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente Capitolato Speciale d'appalto e nei n. 4 Disciplinari Prestazionali allegati, nei quali sono indicate nel dettaglio le modalità di svolgimento del servizio per ciascuno dei Comuni come sopra convenzionati.
2. Il Servizio in oggetto è basato sulla raccolta differenziata dei rifiuti mediante sistema di raccolta domiciliare porta a porta esteso alle zone indicate nei singoli disciplinari prestazionali, il trasporto e conferimento RSU destinati a recupero e/o smaltimento, secondo il presente Capitolato e gli allegati disciplinari.
3. I servizi oggetto dell'appalto, così come contemplati nel presente Capitolato, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare una elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178, comma 1, del D.L.vo n. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.
4. Essi non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore" valutata di volta in volta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, a suo insindacabile giudizio.
5. I servizi specificati nel presente Capitolato dei Servizi sono assunti mediante Appalto, secondo la procedura aperta di cui all'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso di cui all'art.82 del medesimo.
6. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, a livello comunitario, nazionale, regionale e comunale.

#### **ART. 2 OGGETTO DEL SERVIZIO (PRESTAZIONI)**

1. L'appalto oggetto del presente Capitolato riguarda il Servizio di Raccolta differenziata domiciliare mediante il sistema "porta a porta" per l'intero territorio dei Comuni di Monte Vidon Combatte, Monterinaldo, Petritoli ed Ortezzano, secondo le modalità descritte nel presente capitolato e nei disciplinari prestazionali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. L'appalto prevede inoltre il trasporto e conferimento dei rifiuti urbani destinati al recupero o smaltimento, nonché gli altri servizi per ciascun Comune indicati nel relativo disciplinare prestazionale.
3. I rifiuti raccolti sono di proprietà del Committente che provvede a propria cura e spese allo smaltimento finale in discarica; saranno invece di proprietà dell'appaltatore i rifiuti destinati al recupero e/o valorizzazione diversa (carta plastica vetro e metalli), sostenendone i costi (già compensati nel canone annuo) e ottenendone gli eventuali ricavi derivanti dagli accordi Anci - Conai e dalle convenzioni stipulate con le rispettive piattaforme di conferimento.  
Eventuali penalità imposte dalla Regione dovute al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi della percentuale di raccolta differenziata sono ripartite in egual misura tra l'appaltatore ed il committente;
4. I territori dei Comuni interessati dal servizio hanno una superficie complessiva di 50,17 Km<sup>2</sup>. (Centro storico, frazioni e case sparse), negli stessi risiedono n. 4015 abitanti (dato 31.12.2014). I dati per singolo Ente sono indicati nei relativi disciplinari
5. I servizi che debbono essere svolti in attuazione dell'appalto di cui al presente Capitolato sono quelli specificati nei singoli disciplinari prestazionali ai quali si fa esplicito rinvio, **come allegati**.  
In via generale il complesso di tali servizi, ripartito tra i vari comuni, è composto da:

- a. raccolta, trasporto e scarico all'impianto finale di smaltimento, della frazione umida organica proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, ecc.), con modalità domiciliare porta a porta;
- b. raccolta di imballaggi in plastica provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), con modalità domiciliare porta a porta e relativo trasporto presso impianto per il riciclaggio;
- c. raccolta di imballaggi in vetro provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), con modalità di prossimità e relativo trasporto presso impianto per il riciclaggio;
- d. raccolta di imballaggi di metallo (alluminio/barattolame) provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici), con modalità di prossimità e relativo trasporto presso impianto per il riciclaggio;
- e. raccolta della carta e del cartone provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici, ecc.), con modalità domiciliare porta a porta e relativo trasporto presso impianto per il riciclaggio;
- f. raccolta della frazione secca residuale (indifferenziato) dei rifiuti proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da utenze di rifiuti assimilati (commerciali, artigianali, uffici ecc.), con modalità domiciliare porta a porta e relativo trasporto e conferimento presso Impianto di smaltimento;
- g. raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3.4.2006 n° 152 e relativo trasporto presso impianto di smaltimento e/o riciclaggio;
- h. spazzamento delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio nel Centro abitato, compresa la pulizia delle caditoie stradali;
- i. spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti dell'area del mercato settimanale;
- l. spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti nelle aree interessate da fiere e manifestazioni di iniziativa pubblica;
- m. svuotamento e pulizia dei cestini gettacarte e dei contenitori delle deiezioni canine, presenti e di futura installazione, lungo le vie e gli spazi soggetti a spazzamento.

Si evidenzia che il suddetto elenco riguarda, in via generale, il complesso dei servizi da svolgere che dovranno essere attuati solo in ragione di quanto previsto dai singoli disciplinari prestazionali; nello specifico i servizi di cui alle lettere i, l, m, sono previsti per il solo Comune di Petritoli.

6. L'Appalto riguarda inoltre:

- n. centro comunale di raccolta (ecocentro) e sua gestione;
- o. promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale;
- p. controllo di qualità di tutti i servizi prestati;
- q. attribuzione a ciascun Comune del peso di ciascuna frazione di rifiuto realmente prodotta al fine della corretta ripartizione dei costi di smaltimento e della verifica della percentuale di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata: tali dati dovranno essere comunicati ad ogni Comune tramite invio mensile entro il terzo giorno del mese successivo dei relativi formulari;
- r. fornitura e manutenzione degli automezzi necessari per lo svolgimento del servizio;
- s. fornitura di personale, carburanti, lubrificanti, assicurazioni e quant'altro sia necessario per il funzionamento dei mezzi necessari all'espletamento del servizio;
- t. interventi di miglioria e manutenzione che dovessero rendersi necessari ad assicurare alle attrezzature, mezzi e strutture una perfetta funzionalità, la conservazione nel tempo, la prevenzione da avarie, il contenimento dei costi di esercizio;
- u. obblighi alla manutenzione, riparazione e/o eventuale rimozione con sostituzione di tutti i contenitori ovunque installati, che, su segnalazione o giudizio insindacabile del Committente, per motivi legali, tecnici, di funzionalità o di decoro ambientale non siano conformi alle norme e raccomandazioni vigenti o future;
- v. obblighi relativi alla immediata sostituzione dei contenitori distrutti, resi inutilizzabili da atti vandalici e incidenti stradali o oggetto di furto, segnalando al Committente l'intervento. Per tali eventualità l'Impresa potrà dotarsi di copertura assicurativa.

## **ART. 3 DEFINIZIONI**

### **1. Impresa**

La persona fisica o giuridica alla quale il Committente aggiudicherà l'appalto, nonché i suoi legali successori o aventi causa.

## 2. Committente

Il Comune di Petritoli (FM), con sede a Petritoli, Piazza Mazzini, n.22., in qualità di Capofila della convenzione di cui all'art.1 ed in rappresentanza dei Comuni che l'hanno sottoscritta;

## 3. Referente del Committente

Il Direttore per l'Esecuzione del Contratto, debitamente nominato dal Committente ai sensi dell'art. 299 e successivi del D.Lgs. 207/2010, a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali, nonché della corretta esecuzione del servizio.

## 4. Rappresentante dell'Impresa

Il Responsabile debitamente nominato dall'Impresa a cui è affidato il corretto svolgimento dei servizi e i rapporti con il Referente del Committente e con il Committente. Tale Responsabile potrà avvalersi della collaborazione di assistenti da colui designati e ai quali saranno delegate specifiche attività.

## 5. Modifica sostanziale del servizio

Si intendono sostanziali le modifiche del servizio, rispetto allo standard previsto nel presente Capitolato, che determinino variazioni di costo dello stesso, cagionate dalla modifica, in aumento o diminuzione del 10%, del numero degli abitanti interessati dal servizio, che rappresenta il parametro di base per la determinazione della dimensione del servizio stesso e che è indicato all'articolo 2 del presente Capitolato.

Qualora tale numero sia soggetto alla variazione di cui all'art. 44 del presente Capitolato, all'Impresa sarà riconosciuto, con atto espresso della Giunta, l'importo eccedente calcolato sulla base dei prezzi desunti dall'offerta economica presentata dall'Impresa in sede di gara; parimenti si procederà a riduzione in caso di diminuzione del numero degli abitanti.

Tale calcolo sarà effettuato annualmente in occasione dell'aggiornamento Istat e seguendo il medesimo metodo applicativo; il risultato sarà applicato (sulla base del numero aggiornato al 31 dicembre e fornito dall'anagrafe comunale) a tutto l'anno seguente.

Tale criterio sarà applicato esclusivamente sul costo del servizio della raccolta, conferimento e smaltimento/trattamento dei rifiuti.

## **ART. 4 DURATA DEL SERVIZIO E CARATTERE DELL'APPALTO**

1. L'appalto ha durata di quattro (4) anni a decorrere dalla data che verrà indicata nel contratto d'appalto e scadrà automaticamente e senza bisogno di ulteriore atto o comunicazione.

2. Tutti i servizi di appalto per le utenze domestiche e non domestiche dovranno essere completamente avviati entro il termine perentorio di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di avvio di aggiudicazione definitiva, anche nelle more della stipulazione del contratto.

4. Il committente si riserva il diritto di ripetere il servizio per un massimo di anni uno (1) alle condizioni previste nel presente capitolato e con il ribasso di aggiudicazione, dandone informazione all'Appaltatore con lettera raccomandata entro i 3 (tre) anni successivi all'inizio dell'appalto.

5. Qualora al definitivo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà garantire l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte dell'Appaltatore subentrante: durante tale periodo di servizio rimangono ferme le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

6. Circa le fasi delle procedure di affidamento si applicano le norme dell'articolo 11 del D.L.vo n. 163/2006 tra cui i commi 9, 10 e 12, considerato che si tratta di un servizio pubblico essenziale.

7. L'Impresa, con la partecipazione alla gara, si obbliga alla stipula del contratto nella data fissata dal Committente e comunicata all'Impresa stessa con un preavviso di almeno 7 giorni lavorativi.

8. Il Committente avverte che ai sensi del D.L.vo n. 152/2006, e in particolare dell'articolo 201 comma 2, la competenza in materia di gestione dei rifiuti potrebbe essere trasferita dai Comuni ad altro soggetto giuridico con ogni conseguente effetto sui contratti in essere al momento dell'entrata in vigore della normativa stessa, per cui anche il presente contratto potrebbe essere risolto anticipatamente rispetto alla sua scadenza.

9. In tal caso l'Appaltatore non ha diritto, a nessun titolo, a risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati per l'esecuzione dell'appalto: è fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto e la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle eventuali attrezzature che rimangono di proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice.

10. Il prezzo residuo delle predette attrezzature è dato dalle quote di ammortamento (calcolate in quinti sul prezzo totale offerto dal concorrente per le medesime attrezzature) non comprese nei canoni d'appalto sino a allora dallo stesso percepiti.

11 L'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1343 del codice civile, l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel presente capitolato e nel bando di gara e qualsiasi altra norma presente o futura che possa riguardare il servizio oggetto del presente capitolato.

12. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani del Comune, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

13. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegati, purché conservati dalla Stazione appaltante e controfirmati per accettazione dall'Appaltatore:

- a) il presente Capitolato d'Appalto e gli allegati disciplinari prestazionali;
- b) il Documento di Valutazione del Rischio da redigersi a cura della Ditta aggiudicataria;
- c) copia delle polizze assicurative RCT e RCO.

14. Ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del Codice Civile l'Appaltatore consente fin d'ora e preventivamente a che il Comune possa in ogni momento della durata del contratto sostituire a se stesso una propria Società partecipata o Azienda speciale nei rapporti derivanti dal contratto.

15. La sostituzione sarà efficace dal momento in cui sarà notificata e l'Appaltatore si obbliga fin d'ora a liberare il Comune cedente dalle proprie obbligazioni. Detta facoltà potrà essere esercitata anche solo parzialmente; in tale caso verrà dedotto dal canone il valore dei servizi stralciati, con riferimento ai prezzi espressi in sede di offerta.

## **ART. 5 EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO**

1. L'Impresa resterà vincolata con la presentazione dell'offerta mentre il Committente resterà vincolato, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

2. Il Committente si riserva la facoltà di affidare mediante trattativa privata, servizi complementari o nuovi nell'ambito della gestione dei rifiuti e in generale dei servizi ambientali, ai sensi dell'articolo 57 commi 5 e 6 e articolo 125 del D.L.vo n.163/2006.

3. L'Appaltatore, senza il preventivo consenso del Committente, non potrà stipulare contratti integrativi con le singole utenze private per noleggio contenitori, incremento delle frequenze di servizio e/o altri accordi: le prestazioni integrative non dovranno in alcun modo interferire con il buon andamento del presente contratto e con lo standard qualitativo richiesto per il servizio.

## **ART. 6 AMMONTARE DELL'APPALTO**

1. L'importo annuo a base dell'appalto dei servizi descritti nel presente Capitolato ammonta a complessivi € 220.405,00 (euro duecentoventimilaquattrocentocinque//00) al netto di IVA, soggetti a ribasso d'asta oltre ad € 2.000,00 (duemila//00) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

2. Il valore complessivo dell'appalto a base di gara ammonta, pertanto, ad € 881.620 (ottocentottantunomilaseicentoventi//00) al netto dell'IVA per la durata di quattro anni dalla stipula del contratto, oltre € 2.000,00 (duemila//00) per oneri di sicurezza.

3. Per l'esecuzione dei servizi oggetto di gara, il Committente corrisponderà alla Ditta Appaltatrice un canone annuo al netto del ribasso d'asta; sarà escluso il costo di smaltimento dei rifiuti oggetto dell'appalto, che resterà a carico del Committente. Risultano a carico della ditta, nella misura del 50%, le eventuali penalità applicate per il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle norme e gli eventuali ricavi derivanti dal conferimento delle frazioni recuperabili alle Piattaforme di recupero.

4. Nell'importo contrattuale pattuito sono compresi gli adeguamenti e/o ampliamenti del servizio conseguenti a variazioni normative o regolamentari o ad altri motivi tecnico-organizzativi: per detti adeguamenti, niente è dovuto in più all'Impresa oltre i compensi pattuiti, salvo il caso di modifica sostanziale del servizio come precedentemente definita.

5. Il canone sopra indicato si intende remunerativo per tutte le opere, oneri ed obblighi contrattuali previsti dal capitolato e dai suoi allegati, da eseguirsi secondo le modalità stabilite, per esplicita ammissione che l'Appaltatore abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi, abbia preso visione dei luoghi oggetto del servizio, abbia analizzato le caratteristiche del territorio comunale, nonché gli elementi caratteristici dei servizi.

6. Il canone comprende, oltre a tutte le spese dirette e indirette per il personale compresi i contributi e gli accantonamenti, anche gli oneri di ammortamento dei materiali, delle attrezzature e degli impianti eventualmente messi a disposizione dall'Impresa, nonché le corrispondenti spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, i consumi, il materiale funzionale alla conduzione della Segreteria tecnica e quanto

necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali dell'impresa, gli oneri accessori, le tasse e l'utile dell'Impresa.

7. Il canone annuo resterà invariato per tutta la durata dell'appalto, salvo l'applicazione della revisione prezzi di cui all'art. 13, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006.

## **ART. 7 ONERI RELATIVI ALLO SMALTIMENTO RIFIUTI**

1. Restano a carico del Committente i costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti raccolti ed il versamento del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (c.d. ecotassa), stabilito in base alla L.R. n.15/1997 e s.m.i. e le penalità per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata nella misura sopra stabilita.

2. L'importo a base d'appalto tiene conto che, allo scopo di incentivare il raggiungimento della massima qualità possibile per le diverse frazioni raccolte, i ricavi, derivanti dall'avvio al recupero del materiale, saranno dal Committente totalmente riconosciuti all'Impresa.

3. Pertanto, i contratti con i diversi Consorzi di filiera del CONAI e in generale delle piattaforme di recupero, saranno di titolarità dell'Impresa a seguito di specifica delega rilasciata dal Committente.

4. L'Impresa trasmetterà al Committente un resoconto semestrale, entro il mese successivo al semestre, riportante le quantità conferite alle diverse piattaforme CONAI e gli importi riconosciuti per ciascuna frazione merceologica, allegando copia delle fatture inviate ai vari Consorzi di filiera del CONAI.

5. Qualora per una frazione merceologica si rendano opportuni interventi di preselezione o lavorazione, causa scarsa qualità del materiale conferito o per altri motivi tecnici o normativi, essi saranno a carico dell'Impresa e al Committente non potrà essere richiesto alcun onere per nessun motivo. In tal caso sono a carico dell'Impresa anche i costi di smaltimento di eventuali sovralli derivati dalla lavorazione dei rifiuti.

6. Nulla è dovuto all'Impresa nel caso che sopravvengano diminuzioni agli importi unitari dei contributi, o annullamento degli stessi, per modifiche all'accordo ANCI - CONAI o per altri motivi indipendenti dal volere del Committente.

## **ART. 8 RISERVATEZZA**

1. L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva del Committente: l'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare del Committente e tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

## **ART. 9 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI**

1. L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti e loro successive modifiche e integrazioni (nel seguito smi), anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante, salvo che le modifiche non risultino sostanziali (intendendosi queste ultime come quelle definite in precedenza).

2. Tale obbligo si estende a tutti i dipendenti dell'Impresa che risponde del loro operato.

3. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti e, particolarmente, a (elenco non esaustivo):

- D.L.vo 05.02.1997, n. 22;

- D.L.vo 13.01.2003, n. 36;

- D.L.vo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;

- D.L.vo 09.04.2008, n. 81 in materia di sicurezza degli impianti;

- D.L.vo 12.04.2006, n. 163

- D.P.R. 207/2010

- D.M. 28.04.1998 n. 406

4. L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.

5. L'Impresa sarà inoltre tenuta a rispettare anche ogni provvedimento normativo che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere, salvo che questi comporti modifiche di carattere sostanziale alle modalità di svolgimento del servizio.

6. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'Impresa è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Committente e comunque dall'ufficio designato al controllo dei servizi, fatta salva la facoltà di presentare, entro tre giorni dal ricevimento delle direttive, le osservazioni che ritenesse opportune.

7. L'Impresa è tenuta, altresì, ad osservare le disposizioni emanate dalla Autorità sanitarie e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

8. Al Comune di Petritoli, capofila, si applicano le disposizioni di legge in materia di patto di stabilità interno.

## **ART. 10 CAUZIONE**

1. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

2. A seguito della comunicazione di aggiudicazione del servizio, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità all'articolo 113 del D.L.vo n. 163/2006.

3. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

4. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

5. La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

6. La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui all'art. 1944 del cc e della decadenza di cui all'art. 1957 del codice civile e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

7. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà l'annullamento dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D.L.vo n. 163/2006 da parte del Committente.

8. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato provvisorio di regolare esecuzione del servizio svolto, rilasciato dal Referente del Committente.

9. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

10. In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata dal Committente.

11. Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore dell'Impresa.

12. Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione del servizio.

13. Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili.

14. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

## **ART. 11 COPERTURE ASSICURATIVE**

1. L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.

2. A tal fine l'Impresa dovrà stipulare una polizza, specificamente per l'appalto in progetto, dell'importo non inferiore a €. 3.000,000,00, di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con

l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato con importo minimo fissato dalla norma.

3. E' a carico dell'Impresa l'assicurazione R.C.A. per automezzi e motomezzi per un massimale unico di almeno €. 5.000.000,00 per ciascun mezzo come è a carico dell'Impresa una polizza assicurativa pluri rischio (incendio, danni a terzi, cose e persone) delle attrezzature e contenitori impiegati per i differenti servizi.

4. E' a carico dell'Impresa l'assicurazione Responsabilità Civile per inquinamento, la quale deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento, per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono danni conseguenti la contaminazione di suolo, acqua, aria, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione dei servizi oggetto di appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a € 3.000.000,00.

5. In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

6. Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria.

7. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale.

8. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

9. In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

10. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

11. L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'impresa.

## **ART. 12 ANTICIPAZIONI**

1. All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente il servizio.

## **ART. 13 REVISIONE PREZZI**

1. Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 6 resta fisso ed invariabile per i primi 2 anni (24 mesi) dalla stipula del contratto.

2. In conformità a quanto previsto dall'art. 115 del D.L.vo 12.04.2006, n. 163, il canone d'appalto sarà aggiornato annualmente, a richiesta di una delle due parti, sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito al mese corrispondente dell'anno precedente, per l'indice medio dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice NIC).

## **ART. 14 MODALITÀ DI PAGAMENTO**

1. La ditta appaltatrice emetterà mensilmente separate fatture a ciascuno degli Enti convenzionati i quali provvederanno al pagamento ciascuno per la propria quota; a tale scopo, ogni Comune, ai fini del pagamento, provvederà all'acquisizione di apposito CIG derivato da quello acquisito dalla centrale di committenza in fase di gara.

2. Con cadenza mensile, entro la prima settimana del mese successivo a quello di esecuzione del servizio, l'Impresa dovrà fornire una tabella riassuntiva delle attività svolte, comprensiva dei quantitativi di rifiuti raccolti, su supporto cartaceo e informatico, sulla base di apposita modulistica approvata dal Committente su proposta dell'Impresa.

3. I corrispettivi mensili saranno liquidati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa come da comma 1, previa acquisizione nei termini di legge della documentazione attestante l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, antinfortunistici, per il personale impiegato nel servizio.

4. Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, l'Impresa si obbliga al rispetto della Legge 136 del 13 agosto 2010.

5. I pagamenti delle fatture sono fissati a 60 giorni dalla fine del mese di ricevimento della fattura elettronica, con bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.

6. Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi, o più di essi anche congiuntamente:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- omessa produzione di copia della documentazione di versamento sopra indicata;
- mancato rispetto della tempistica di consegna mensile della tabella riassuntiva;
- omessa presenza del documento di avvenuta prestazione;
- mancata regolarità del DURC.

7. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari, ex articolo 37 del D.L.vo n. 163/2006, solo la Società mandataria o capogruppo ha facoltà di fatturare direttamente al Committente.

#### **ART. 15 OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**

1. Con l'accettazione dell'appalto la ditta aggiudicataria partecipa all'obbligo ed al rischio di garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata coerenti con quelli fissati sia qualitativamente che quantitativamente dalla normativa nazionale e regionale in vigore.
2. Detti obiettivi dovranno essere verificati con frequenza mensile e risultare soddisfatti per non incorrere nelle penalità di seguito dettate.
3. In ogni caso vige l'obbligo tassativo del raggiungimento della percentuale minima di raccolta differenziata del 65%.
4. Nel caso di non raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti, rimangono a carico dell'Impresa gli eventuali maggiori importi del Tributo Speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (L.R. n.15 del 20.01.1997 e s.m.i.) nella misura del 50%.
5. L'Impresa è tenuta comunque a risarcire il Committente, di eventuali sanzioni o danni subiti, conseguenti al mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla Legge.
6. Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata si applicherà il metodo contenuto nella D.G.R. delle Marche n. 217 del 09.02.2010.
7. Restano a carico dell'Impresa, senza onere alcuno a carico del Committente, tutte le iniziative volte a perseguire gli obiettivi di raccolta differenziata, quali ad esempio campagne di comunicazione, segnalazioni riguardanti anomalie del servizio, ecc.

#### **ART. 16 VIGILANZA E PENALITA'**

1. Ai fini del presente Capitolato la vigilanza ed il controllo sui servizi in gestione competono al Committente per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani esterni ed interni, di igiene urbana e sanità, di polizia urbana, di circolazione e traffico.
2. Il Committente potrà disporre in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, impianti, locali e magazzini, ecc. e su quant'altro fa parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanandi in materia.
3. Per la funzionalità del controllo, l'Impresa è obbligata a fornire al personale dell'Ente Committente incaricato della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa; il Committente potrà caso per caso chiedere l'intervento specialistico a personale appartenente all'ARPAM o a qualsiasi altro Ente/Organo di controllo e verifica.
4. L'Impresa che non si attenga agli obblighi di cui al presente Capitolato, in quanto non effettui in parte o totalmente le prestazioni stabilite, può essere assoggettata, previa contestazione per iscritto degli addebiti ed esame delle controdeduzioni (da presentarsi entro il termine di 7 giorni naturali consecutivi dalla data della notifica), alle penali di seguito riportate.

<b>RIFERIMENTO OGGETTO</b>	<b>INADEMPIENZA</b>	<b>IMPORTO (€)</b>
<b>Esecuzione dei servizi</b>	Mancata esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti	1.000 al giorno
<b>Esecuzione dei servizi</b>	Incompleta effettuazione del servizio di raccolta rifiuti (es. mancato ritiro presso singole utenze, ecc...)	20 per utenza e per giorno
<b>Esecuzione dei servizi</b>	Mancato rispetto degli orari stabiliti per l'esecuzione del servizio	100 per singola contestazione
<b>Esecuzione dei servizi</b>	Mancata esecuzione, anche parziale,	500 al giorno

	del servizio di spazzamento e vuotatura cestini	
<b>Esecuzione dei servizi</b>	Mancata esecuzione del servizio di raccolta rifiuti e spazzamento delle aree di mercato	500 per singola contestazione
<b>Esecuzione dei servizi</b>	Mancata esecuzione del servizio di raccolta rifiuti e spazzamento in occasione di fiere e manifestazioni	500 per singola contestazione
<b>Esecuzione dei servizi</b>	Mancata pulizia caditoie stradali, ecc... secondo la frequenza stabilita	50 per singola contestazione
<b>Esecuzione dei servizi</b>	Mancata rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio	Penale pari a 2 volte il costo dell'operazione svolta direttamente dal Committente
<b>Rapporti</b>	Ritardata consegna di documentazione amministrativa o contabile (es. rapporti richiesti dal Committente ecc.)	50 per giorno di ritardo
<b>Personale</b>	Mancato rispetto di quanto previsto in merito al personale impiegato	300 per singola Contestazione
<b>Sicurezza</b>	Mancato rispetto della consegna dei documenti per la sicurezza	300 per ogni giorno di ritardo
<b>Automezzi/Attrezzature</b>	Mancata disponibilità dei mezzi nelle giornate di intervento previste	300 per ogni singola contestazione
<b>Automezzi/Attrezzature</b>	Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e delle attrezzature impiegate	150 per ogni singola contestazione
<b>Controlli</b>	Impedimento dell'azione di controllo da parte del Committente	500 per singola contestazione
<b>Altro</b>	Inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	100 per singola Inadempienza

5. E' fatto salvo il diritto di contraddittorio, con le modalità sopra indicate, da parte dell'Appaltatore.

6. Gli importi relativi alle penali saranno trattenuti in sede di liquidazione delle fatture successive, anche riguardanti periodi di diversa competenza.

7. In caso di reiterazione della stessa inosservanza sarà facoltà del Committente anche:

- far eseguire gli interventi ad altra ditta addebitando all'Impresa inadempiente i costi sostenuti;
- rescindere il contratto in danno.

8. Personale preposto del Committente effettuerà la vigilanza e il controllo sul servizio: qualsiasi mancanza degli obblighi del presente Capitolato sarà accertata e verbalizzata dai funzionari incaricati e successivamente comunicata all'Impresa. Gli accertamenti e le verbalizzazioni di cui sopra costituiscono elementi probatori ai fini dell'applicazione delle penalità.

#### **ART. 17 CESSIONE DEL CREDITO**

1. Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile e ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 163/2006, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

#### **ART. 18 CESSIONE DEL CONTRATTO**

1. E' fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc e dell'articolo 116 del D.L.vo n. 163/2006, a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

## **ART. 19 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

1. L'Impresa che risulterà aggiudicataria del servizio avrà l'obbligo di predisporre il "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, che dovrà essere redatto anche sulla base dei fattori di rischio ambientale caratteristici della tipologia di prestazioni richieste.
2. Si sottolinea che la mancata presentazione del "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.
3. L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Referente del Committente il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" redatto ai sensi del D.L.vo n. 81/2008, in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, ai sensi del D.L.vo n. 81/2008.
4. Il "Documento di Valutazione" e i provvedimenti conseguenti dovranno essere inseriti nel "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori" richiamato nel primo comma del presente articolo.
5. L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.
6. Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.
7. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'impresa capogruppo o al consorzio.
8. L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà. L'Impresa deve predisporre e trasmettere al Referente del Committente il rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.
9. L'Impresa dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.
10. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: a tale riguardo, entro venti giorni dall'aggiudicazione ed in caso di assunzione di nuovo personale, l'Impresa dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile Tecnico e controfirmata dal Rappresentante dei lavoratori.
11. Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Impresa curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.
12. L'Impresa si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.
13. I lavori dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta all'Appaltatore di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto alla stipula del contratto. Il personale dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso. Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 123 del 03.08.2007 il personale deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
14. L'Impresa dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Committente in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

15. L'Impresa imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
16. E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi l'Appaltatore.
17. Il Committente si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Impresa incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali.
18. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Impresa intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di Enti Pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.
19. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'Appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.
20. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, questo ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune ove è accaduto l'infortunio, per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.
21. Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste nel nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.
22. L'Impresa dovrà inoltre, prima dell'avvio del servizio, sottoscrivere per avvenuta conoscenza e presa visione il "DUVRI" (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze – art. 26 del D.L.vo n. 81/2008) allegato al presente capitolato. **Al riguardo si specifica che nell'espletamento del servizio si prevedono i seguenti rischi di interferenza:**
  - contestuale operatività con personale addetto del Committente nel ritiro dei rifiuti presso l'Ecocentro di Petritoli e di Monte Vidon Combatte e presso il Cimitero di ognuno dei 4 Comuni convenzionati.

#### **ART. 20 SUBAPPALTO DEL SERVIZIO**

1. L'esecuzione del servizio di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto del servizio è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 118 del D.L.vo n. 163/2006, limitate ad una percentuale massima dell'importo del contratto pari al 30%.
2. Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte dei servizi oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti del servizio che intende subappaltare, nonché deve trasmettere al Committente copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 118 comma 2 del D. Lgs. 163/2006.
3. La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa aggiudicataria, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte del servizio in subappalto.
4. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità a essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita del servizio.
5. Al momento del deposito del contratto di subappalto, presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.L.vo n. 163/2006 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del medesimo D.L.vo n. 163/2006.
6. In particolare, per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'Impresa di trasmettere al Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
7. In alternativa a ciò, l'Impresa potrà produrre una dichiarazione liberatoria rilasciata dalle imprese subappaltatrici attestante l'avvenuto pagamento di tutte le prestazioni affidate in subappalto relativamente a quello specifico stato di avanzamento o a quella specifica data.
8. In caso di inadempimento, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'Impresa di cui al comma precedente.

9. Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 118 del D.L.vo n. 163/2006, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

10. Si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 136 del 13.08.2010 in materia dei tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **ART. 21 LINGUA**

1. L'Impresa dovrà utilizzare la lingua Italiana per tutti i rapporti verbali o scritti con il Committente.

#### **ART. 22 COOPERAZIONE**

1. L'Impresa provvederà a segnalare al competente ufficio del Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano impedire il regolare adempimento dei servizi o migliorare la qualità e l'efficienza degli stessi.

2. E' fatto obbligo, altresì, all'Appaltatore di segnalare all'Ufficio Tecnico Comunale qualsiasi irregolarità, (deposito di immondizie od altro sulle strade).

3. Inoltre il personale dovrà effettuare, in accordo con l'Amministrazione Comunale e la Polizia Locale, le attività ispettive su sacchi/rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle penali previste.

4. L'Impresa collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione.

5. L'Impresa fornirà la propria collaborazione per iniziative tese alla sensibilizzazione ed educazione ecologica della popolazione attraverso campagne di informazione, consulenza e assistenza tecnica.

6. L'Impresa provvederà, ogni qualvolta si rendesse necessario, a predisporre e distribuire agli utenti avvisi ed il calendario di raccolta con oneri a suo carico.

#### **ART. 23 OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE**

1. In caso di variazione della programmazione dei servizi, l'Impresa fornirà entro le ore 9.00, a mezzo posta elettronica, all'Amministrazione un rapporto con l'indicazione dei servizi variati nonché del personale e dei mezzi destinati a ciascuno di tali servizi e le altre eventuali informazioni utili e necessarie ai fini dei controlli.

2. L'Impresa trasmetterà al Committente, all'atto di attivazione dei servizi, copia delle autorizzazioni, delle iscrizioni all'Albo nazionale e di quanto altro previsto dalla normativa vigente.

3. L'Impresa provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti effettuata dal Committente ed in particolare curerà l'acquisto e la tenuta dei registri di carico e scarico, l'acquisto e la compilazione dei formulari di identificazione per il trasporto dei rifiuti, la compilazione delle schede per la raccolta delle informazioni da parte dell'Osservatorio Provinciale di Rifiuti, la compilazione del M.U.D. (Modello Unico di dichiarazione ambientale), la compilazione delle schede ORSO.

4. L'Impresa dovrà fornire al Committente un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con le quantità di rifiuti raccolti per singola tipologia e per ciascun impianto di conferimento, e distinguendo i quantitativi delle singole frazioni prelevate sul territorio comunale tramite raccolta domiciliare, da quelli ritirati presso la piattaforma comunale ed allegando copia dei formulari di accompagnamento per il trasporto dei rifiuti o dei bollettini di pesata.

5. Entro il mese di febbraio di ciascun anno solare l'Impresa dovrà trasmettere al Committente i dati consuntivi dettagliati della gestione dell'anno precedente.

6. Semestralmente l'Impresa relazionerà per iscritto al Committente in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni rispondano a criteri di massima efficienza ed economicità per il Committente.

7. Con la stessa frequenza fornirà l'elenco aggiornato del Personale impiegato, specificandone la qualifica e le mansioni svolte.

8. L'Impresa dovrà adeguarsi al nuovo Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR), o altri sistemi analoghi che venissero introdotti nell'ordinamento durante l'affidamento del servizio derivante dal presente Capitolato, la cui redazione ed adempimenti restano ad esclusivo e totale carico dell'Impresa.

#### **ART. 24 ESECUZIONE D'UFFICIO**

1. In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, il Committente ha la facoltà, qualora l'Impresa diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese nei confronti dell'Impresa, maggiorate del 15% per spese di amministrazione.

## **ART. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Il contratto d'appalto potrà essere risolto anticipatamente da parte del Committente nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altro ulteriore diritto per il Committente anche per risarcimento danni:

- a. in caso di mancata assunzione del servizio da parte dell'Impresa entro la data stabilita dal Committente o dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- b. in caso di cessione dell'Impresa oppure di cessazione dell'attività dell'Impresa oppure di subappalto affidato senza preventiva autorizzazione del Committente;
- c. in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori, da parte dell'Impresa;
- d. in caso di applicazione delle norme di cui all'art. 4.

2. Nei casi sopra citati, il contratto si risolve di diritto nel momento in cui il Committente comunica all'Impresa, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

3. Il Committente procederà ad escutere la cauzione definitiva e potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

4. Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto a incamerare la cauzione definitiva e al risarcimento del danno, anche qualora si verificano i seguenti casi:

- a. l'Impresa si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b. in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno al Committente.

5. Nei casi sopra citati il Committente farà pervenire all'Impresa apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro 5 giorni naturali consecutivi.

6. Decorso detto termine senza che l'Impresa abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

7. Inoltre il Committente potrà dichiarare la risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:

- a) dopo la terza violazione agli obblighi contrattuali non eliminata in seguito a diffida formale;
- b) per inosservanza ai contratti collettivi di lavoro ed agli obblighi assicurativi e previdenziali nei riguardi del Personale dipendente;
- c) per arbitraria interruzione, o sospensione per oltre 48 ore non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi;
- d) per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore, quando l'Appaltatore si renda colpevole di frode;
- e) per subappalto del servizio, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale;
- f) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- g) per mancanza o decadenza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo Nazionale gestori ambientali delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti);
- h) per sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;
- i) dopo la terza contestazione formale del Committente per contegno abituale scorretto verso il pubblico da parte dell'Appaltatore e del personale dipendente adibito al servizio.
- j) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Committente, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare gravi rischi igienico-sanitari e/o ambientali;
- k) il contratto potrà essere risolto qualora le variazioni di prestazioni comportassero un incremento del canone superiore al 30% del canone iniziale.

8. In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

7. In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa, il Committente potrà procedere all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

8. Il contratto, inoltre, potrà essere sciolto oltre che per le cause ammesse dalla Legge, anche per il mutuo consenso delle parti, ai sensi dell'art. 1372 del Codice Civile.

9. Qualora le disposizioni legislative vigenti al tempo di esecuzione dell'appalto impongano l'istituzione e l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito o altra Pubblica Amministrazione, il Committente ha facoltà di risolvere unilateralmente e anticipatamente il contratto stipulato, senza che l'appaltatore possa pretendere rimborsi e/o indennizzi e/o risarcimenti di qualsiasi natura.

#### **ART. 26 RECESSO CONTRATTUALE**

1. Ai sensi dell'articolo 1373 comma 2 del codice civile, entrambe le parti possono recedere dal contratto previa comunicazione scritta all'altra parte, da inviarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo PEC almeno 9 mesi prima dello scioglimento del rapporto contrattuale. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento. Al fine di garantirne la continuità, l'Impresa è in ogni caso tenuta a proseguire il servizio sino al nuovo affidamento dello stesso da parte del Committente.

#### **ART. 27 RISERVE E RECLAMI**

1. Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare adeguata ricevuta).

#### **ART. 28 SPESE CONTRATTUALI**

1. Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente.

2. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

3. Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

#### **ART. 29 FORO COMPETENTE**

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti.

2. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Fermo, con esclusione della clausola compromissoria di cui all'art. 241 comma 1bis del D. L.vo n. 163/2006.

### **CAPO II - NORME PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

#### **ART. 30 DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA**

1. Al momento dell'affidamento del servizio, l'impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax, posta elettronica e posta elettronica certificata.

2. In sede di offerta tecnica il concorrente dovrà indicare le modalità con le quali intende gestire il servizio in termini di struttura logistica messa a disposizione; in particolare dovrà attivare in uno dei Comuni convenzionati o in un comune uno di questi confinante, un'area adeguatamente attrezzata per la gestione delle attività di servizio, attrezzata come condizione minimale delle seguenti strutture: deposito mezzi, officina, magazzino ricambi, materie prime e contenitori, servizi igienici, spogliatoi e docce, uffici, recapito di telefono, di fax e di posta elettronica.

3. Tutti i locali e le aree utilizzate dall'Impresa per la realizzazione dei contenuti del presente Capitolato dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie e con i regolamenti antincendio in vigore e futuri, fino alla scadenza dell'appalto.
4. L'Impresa dovrà garantire l'allestimento della stessa entro due mesi dall'affidamento dei servizi, restando a carico della medesima i relativi oneri economici, nulla escluso.
5. L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Referente del Committente, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.
6. Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Referente del Committente.
7. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.
8. L'Impresa dovrà attivare un numero telefonico (dotato di segreteria telefonica) a servizio della cittadinanza per la raccolta di segnalazioni e reclami (numero verde): di queste segnalazioni e reclami dovrà essere data segnalazione mensile agli uffici comunali competenti.
9. L'impresa dovrà inoltre indicare un numero di telefono cellulare rispondente al servizio di pronta reperibilità.

### **ART. 31 INTERVENTI NON PREVISTI**

1. Qualora dovessero occorrere interventi attinenti a servizi di igiene ambientale non previsti nel presente Capitolato, l'Impresa avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato con il Committente prima dell'esecuzione degli interventi stessi.

### **ART. 32 ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA**

1. Saranno a carico dell'Impresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire i servizi oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. svolgere i servizi oggetto dell'appalto in qualsiasi condizione di traffico o in condizioni climatiche avverse;
- c. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
- d. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- e. l'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalla normativa sulla sicurezza, necessari a garantire il rispetto delle proprietà del Committente, nonché la vita e l'incolumità dei terzi e del suo personale comunque addetto al servizio. A tal fine sarà a carico dell'Impresa la predisposizione di tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni antitetaniche e antitifiche) volte a tutelare il personale dell'Impresa;
- f. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- g. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità in quantità sufficiente, al fine di garantire la perfetta esecuzione del servizio. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione del servizio dovrà essere comunicato al Referente del Committente prima dell'inizio del servizio e comunque a ogni sostituzione e integrazione;
- h. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- i. l'osservanza documentata delle disposizioni di legge sull'assunzione obbligatoria degli invalidi civili, di guerra, dei profughi, dei disoccupati ecc.;
- j. realizzazione di una struttura di comunicazione che consenta il collegamento tra gli operatori ed il centro servizi. Tale struttura potrà essere realizzata su tecnologia scelta dall'Impresa sulla base della sua organizzazione (radio ricetrasmittenti, telefonia mobile ecc.). In ogni caso, i capisquadra e gli operatori delle principali squadre per ogni turno di lavoro devono essere dotati di telefono mobile, i cui numeri dovranno essere forniti al Committente;

k. garantire, per tutta la durata dell'appalto, la continua disponibilità in efficienza degli automezzi necessari. Nel caso di indisponibilità anche momentanea, gli automezzi e le attrezzature dovranno essere sostituiti con altri aventi simili caratteristiche;

l. compilazione dei documenti che si dovessero rendere necessari per il trasporto dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente (FIR - formulari di identificazione dei rifiuti o altri tipi di documenti, come previsto dall'articolo 193 del D.L.vo n. 152/2006). L'Impresa ha l'obbligo di consegnare al Committente ogni lunedì (o in caso di festività nella prima giornata lavorativa successiva), le copie dei FIR e/o degli altri tipi di documenti di trasporto, come previsto dalla normativa vigente. Deve inoltre trasmettere al Committente, con cadenza mensile, i dati complessivi relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti, distinti per tipologia, utilizzando una modulistica cartacea e in formato file approvati dal Committente;

m. l'avvio al corretto smaltimento, a cura e onere dell'Impresa stessa, delle eventuali acque di risulta derivanti dal lavaggio di automezzi, attrezzature e contenitori (sia dislocati sul territorio che utilizzati per trasbordo o altro scopo e comunque impiegati dall'Impresa). L'Impresa mensilmente dovrà fornire rendiconto al Committente su quantità smaltite e impianti interessati;

n. all'avviamento del servizio, prendere in consegna le aree e le attrezzature nello stato in cui si trovano, senza avanzare alcun onere economico o risarcimento nei confronti del Committente o di altri, per eventuali attività non svolte dall'Impresa uscente o per eventuale maggior carico di lavoro necessario per il raggiungimento in tempi brevi dello standard richiesto per il nuovo servizio.

### **ART. 33 CONTROLLO DI QUALITÀ DEL SERVIZIO**

1. Il Committente verificherà l'esecuzione del servizio e, qualora riscontrasse deficienze o inadempienze da parte dell'Impresa, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli precedenti.

2. Per ogni tipo di attività (raccolta, servizi accessori ecc.), l'Impresa dovrà implementare un sistema interno di controllo dell'operatività in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente Capitolato: tale sistema dovrà essere approvato dal Committente.

3. Le informazioni dovranno essere contenute in apposite schede di rilevazione (anche in formato digitale) che saranno accessibili al Committente per consentire il controllo di quanto svolto.

4. In adempimento e nelle modalità previste dalla L. 24.12.2007 n. 244, sarà onere dell'appaltatore prevedere in sede di offerta tecnica ed economica la predisposizione ed il mantenimento per tutta la durata dell'appalto una specifica carta dei servizi a beneficio dei cittadini dei 4 Comuni.

### **ART. 34 TEMPI DI INTERVENTO**

1. I tempi che l'Impresa dovrà osservare, a fronte di richieste da parte del Committente, riguardanti attività non usuali, saranno i seguenti (salvo quanto eventualmente specificato nei paragrafi relativi):

- reperibilità 24 h/24 e 365 d/anno del Referente dell'Impresa o di un caposquadra di riferimento;
- intervento immediato di un'adeguata squadra di pronto intervento (per le necessità più urgenti) o nel turno successivo per gli interventi per i quali è previsto lo svolgimento nella normale turnazione delle attività standard;
- entro 7 giorni naturali consecutivi per quelli che necessitano di modifiche organizzative riguardanti il personale.

2. Si conferma che per poter far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedono un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a comunicare al Committente un recapito ed uno o più numeri di telefonia mobile ai quali rivolgere richiesta di intervento: l'Impresa si impegna a comunicare le eventuali variazioni del numero.

### **ART. 35 CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEO**

1. I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità, indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se la stessa risulti per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà.

2. Non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o di indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo.

3. Non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o ai veicoli dell'Appaltatore, opportunamente e adeguatamente documentati.

### **ART. 36 ACCETTAZIONE, QUALITÀ E IMPIEGO DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

1. Le attrezzature, i macchinari, gli utensili e i materiali da impiegarsi nell'esecuzione del servizio, salvo quanti diversamente specificato nei disciplinari prestazionali, saranno a carico dell'Impresa che sarà altresì responsabile per qualsiasi danno che a persone e/o cose venisse arrecato dai propri dipendenti nello svolgimento. I materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio saranno approvvigionati dall'Impresa.

2. Resta inteso che il Committente si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di quei prodotti che si riscontrassero qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi alle persone e alle cose, nonché la sostituzione di eventuali macchinari troppo rumorosi o non conformi alle norme in materia di sicurezza.

### **ART. 37 PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

1. L'Impresa è tenuta al rispetto delle disposizioni di legge in merito all'eventuale assorbimento del personale attualmente impegnato nel servizio, garantendo l'eventuale mantenimento dei contratti in essere, a condizione che il numero dei dipendenti e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa del nuovo appaltatore (facoltà sentenza CdS 2637/2015)

2. L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità e il corretto svolgimento del servizio.

3. L'Impresa dovrà comunicare annualmente al Referente del Committente:

a. l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;

b. il CCNL applicato al personale impiegato nel servizio;

c. le mansioni di ciascun addetto in servizio;

d. l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;

e. i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).

4. L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

a. dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi;

b. dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;

c. dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 03.12.1999 n. 68;

d. dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi;

e. non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal dodicesimo mese precedente alla scadenza del contratto.

5. L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia (di formato preventivamente autorizzato dal Referente del Committente), da indossare durante lo svolgimento del servizio.

6. Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra il nuovo ed il precedente appaltatore.

7. Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità, trattenendosi con il pubblico non oltre il tempo strettamente necessario per le esigenze di servizio.

8. L'Impresa è direttamente responsabile del contegno del personale verso gli utenti.

9. Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

10. Il personale dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

#### **ART. 38 SCIOPERO**

1. I servizi contemplati nel presente Capitolato non possono essere sospesi o interrotti per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore, immediatamente segnalati al Committente.
2. Lo sciopero è regolato dalla legge 16.06.1990 n.146 : in caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.
3. A tale proposito, all'avvio dell'appalto l'Impresa trasmetterà al Committente i dettagli operativi riguardanti i servizi definiti essenziali (tali informazioni dovranno essere aggiornate al Committente ogni qualvolta siano soggette a modifiche).
4. L'impresa è tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione di tutti i casi di sciopero, comunicando altresì i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.
5. Inoltre, in occasione di scioperi (o anche di cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio), il Committente provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture.
6. Non saranno considerati causa di forza maggiore e quindi saranno sanzionabili gli scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Impresa, quali, ad esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto, ecc.
7. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, anche parziale dei servizi, l'Amministrazione potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a spese della stessa.

#### **ART. 39 VARIAZIONE DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE**

1. Per tutta la durata dell'appalto, il Committente si riserva la possibilità di:
  - a) variare le modalità dei servizi descritte nel presente capitolato, previa comunicazione all'Impresa con un tempo di preavviso tale da consentire tecnicamente a quest'ultima di modificare l'operatività del servizio. Qualora la variazione sia tale da mutare sostanzialmente i costi del servizio, per maggiore impegno di personale o di mezzi (tale che possa essere individuata come variazione sostanziale in precedenza definita), le parti dovranno preventivamente concordare e sottoscrivere i necessari adeguamenti contrattuali sulla base di una analisi dei prezzi appositamente redatta;
  - b) richiedere, con preavviso di 7 giorni naturali consecutivi, l'estensione dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso di esecuzione. In tal caso le parti concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali (nel caso che la variazione sia tale da mutare sostanzialmente i costi del servizio), sulla base dei prezzi e delle tariffe vigenti al momento dell'affidamento dei servizi specifici, fermo restando l'obbligo dell'Impresa a eseguire le prestazioni richieste.

#### **ART. 40 PARAMETRI DI BASE DEL SERVIZIO**

1. Il parametro di base, assunto per la valorizzazione del servizio di raccolta svolto per l'intero periodo contrattuale, è il numero degli abitanti residenti ed il numero di utenze non domestiche complessivamente servite alla data del 31.12.2014.
2. Il canone d'appalto sarà adeguato, a richiesta di una delle due parti, soltanto ove, in costanza del rapporto contrattuale, si verifichi una variazione in aumento o diminuzione oltre il 10% della popolazione residente o delle utenze complessivamente servite.

#### **ART. 41 VARIAZIONE DEL SERVIZIO**

1. Nel caso di variazione del servizio che richiedano variazioni sostanziali le stesse dovranno essere preliminarmente approvate dalla Giunta Comunale.

#### **ART. 42 TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

1. I rifiuti indifferenziati, il cui smaltimento è a carico dell'Impresa, saranno conferiti all'impianto di smaltimento che sarà indicato dal Committente.
2. La destinazione dei rifiuti potrà subire variazioni nel corso degli anni per diverse indicazioni degli Enti preposti alla pianificazione.

3. Il trasporto dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti da raccolta differenziata agli impianti situati nel territorio della Provincia di Fermo è da intendersi pienamente remunerato dall'importo oggetto di aggiudicazione.

4. Qualora si individuassero degli impianti di destinazione di rifiuti alternativi, situati fuori del territorio provinciale, ma ad una distanza pari o inferiore a quelle da percorrere per raggiungere gli analoghi impianti presenti all'interno del territorio provinciale, non sussistono le condizioni per riconoscere integrazioni al canone d'appalto (con specifico riferimento ai costi di trasporto).

5. Qualora invece gli impianti di destinazione dei rifiuti, situati fuori del territorio provinciale, risultassero a una distanza superiore a quella da percorrere per raggiungere gli analoghi impianti presenti all'interno del territorio provinciale, all'Appaltatore verrà riconosciuto, per il percorso eccedente, un importo chilometrico commisurato alla maggior distanza da percorrere, sulla base dei maggiori costi effettivamente documentabili.

6. La distanza è calcolata dal centro del Comune di Petritoli all'impianto di destinazione.

7. Per le frazioni oggetto di raccolta differenziata, compresa anche la frazione organica, l'Impresa aggiudicataria dovrà indicare, in apposita relazione, modalità di recupero ed impianti di destinazione. Tali impianti dovranno essere debitamente autorizzati.

8. Per le frazioni carta e cartone, vetro e plastica gli impianti dovranno essere convenzionati con i relativi consorzi di filiera.

9. Il trasporto esterno (cioè dal territorio comunale agli impianti), nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori, è totalmente a cura e onere dell'Impresa.

#### **ART. 43 RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI**

1. Il servizio prevede la raccolta di rifiuti ingombranti depositati presso l'Ecocentro prodotti dalle sole utenze domestiche che, a titolo esplicativo, riguarderanno le seguenti categorie di rifiuti:

- mobilio (divani, poltrone e sedie, armadi, materassi ecc.);
- altri oggetti metallici;

2. Il servizio sarà effettuato, a richiesta telefonica dell'Ente al raggiungimento della capacità dei relativi contenitori.

3. L'impresa ha comunque l'obbligo di evadere richieste con evidente carattere di urgenza, entro il termine massimo di 24 ore dal momento della richiesta, senza oneri aggiuntivi a carico del Committente.

4. Gli ingombranti dovranno essere separati dall'Impresa in componenti diverse per consentire di avviare ciascuna tipologia all'impianto adatto per il recupero o smaltimento:

- metalli;
- legname;
- altri rifiuti ingombranti non recuperabili.

5. Gli oneri di smaltimento delle diverse frazioni saranno a carico del Committente l'Impresa, viceversa gli eventuali ricavi dell'avvio al recupero saranno incamerati dall'Impresa

#### **ART. 44 CRITERI GENERALI PER LA RACCOLTA**

1. La raccolta dei rifiuti dovrà essere fatta in maniera tale che sul suolo pubblico non rimanga alcuna traccia di rifiuti di qualsiasi genere. Particolare attenzione dovrà essere posta alla rimozione di eventuali rifiuti di piccola pezzatura (che dovranno essere completamente raccolti), cagionati dallo sversamento accidentale dai contenitori. In generale, l'Impresa dovrà porre la massima cura per non arrecare danni e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade, che in ogni caso dovranno essere immediatamente raccolti.

#### **ART. 45 CONTROLLO SUI CONFERIMENTI DEGLI UTENTI**

1. Nel caso di conferimenti non corretti da parte dell'utenza, in ordine al deposito di rifiuti in contenitori non adeguati o rifiuti merceologicamente difforni rispetto a quanto previsto dal calendario della raccolta differenziata, l'Impresa non è tenuta a rispettare l'obbligo di ritirare i rifiuti e sarà sua cura applicare, sul contenitore o in prossimità del luogo in cui vengono posti i rifiuti, apposita segnalazione tramite adesivo. La fornitura degli adesivi è a carico dell'Impresa.

2. Sarà cura dell'Impresa anche la consegna al Referente del Committente, all'inizio della settimana, le copie cartacee delle segnalazioni effettuate nel corso della settimana precedente.
3. In caso di comportamenti reiterati da parte degli utenti in ordine al deposito di rifiuti in contenitori non adeguati o rifiuti merceologicamente difformi rispetto a quanto previsto dal calendario della raccolta differenziata, il Committente si riserva la facoltà di adottare i provvedimenti del caso.

#### **ART. 46 OBBLIGHI D'INFORMAZIONE**

1. Oltre a quanto già svolto dalle rispettive amministrazioni comunali in fase di svolgimento sperimentale del servizio, restano a carico dell'Impresa tutti gli obblighi d'informazione nei confronti degli utenti volti sia al perseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata sia alla necessaria informazione sulle modalità operative e modifiche di queste.
2. Tra il materiale informativo che sarà distribuito alle utenze, vi sarà anche un calendario annuale che conterrà tutte le informazioni necessarie per un corretto conferimento dei rifiuti da parte delle utenze.

#### **ART. 47 MANUTENZIONE DEI CONTENITORI**

1. Il lavaggio dei contenitori personali destinati alle Utenze domestiche e non domestiche è a carico delle singole utenze.
2. L'impresa dovrà verificare, tramite il proprio personale, che i contenitori esposti sul territorio per la raccolta dei rifiuti non risultino danneggiati e presentino condizioni estetiche ed igieniche atte a garantire il decoro urbano. Qualora i contenitori risultino danneggiati sarà onere dell'Impresa provvedere alla loro sostituzione con altri di pari caratteristiche. Qualora i contenitori si presentino in condizioni estetiche e/o igieniche indecorose, sarà onere dell'Impresa segnalarne tempestivamente la presenza al Referente del Committente. In tal caso il Committente si riserva la facoltà di adottare i provvedimenti del caso direttamente nei confronti delle singole utenze.

#### **ART. 48 DIVIETO DI SOSTA PROGRAMMATO**

1. Nelle zone ove si prevede lo spazzamento meccanizzato in giorni prestabiliti, il servizio di Polizia Municipale provvederà ad apporre appositi segnali di divieto di sosta per gli autoveicoli negli orari previsti per il servizio di spazzamento.
2. L'Impresa ha l'obbligo di segnalare al servizio di Polizia Municipale la presenza di eventuali veicoli di ostacolo allo svolgimento del servizio, al fine di far attuare la rimozione coatta.
3. In tal caso comunque l'area circostante l'ostacolo sarà oggetto di spazzamento manuale, senza alcun aggravio di costi a carico del Committente.

#### **ART. 49 RITROVAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI**

1. Nel caso di ritrovamento di rifiuti contenenti amianto o di altre tipologie di rifiuti pericolosi l'Impresa ha l'obbligo di avvisare prontamente il Committente, che interverrà direttamente per gli adempimenti necessari.

#### **ART. 50 RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI NEL TERRITORIO**

1. Nell'eventualità dovessero essere rinvenuti, sulle strade e aree pubbliche o aperte al pubblico, rifiuti abbandonati di qualsiasi natura, l'Impresa è tenuta al ritiro e allo smaltimento degli stessi a norma di legge, anche in assenza di una specifica segnalazione da parte del Committente.
2. L'impresa dovrà mettere a disposizione il proprio personale e idonei automezzi per svolgere ricognizioni sul territorio al fine di individuare gli eventuali rifiuti abbandonati e provvedere alla loro rimozione. Le ricognizioni e gli interventi di rimozione dovranno avvenire con cadenza minima settimanale nell'ambito di un turno lavorativo, senza alcun limite annuale nel numero di interventi.

## **ART. 51 RIMOZIONE CARCASSE ANIMALI**

1. L'Impresa dovrà essere dotata di attrezzatura idonea e debitamente autorizzata per la raccolta e il trasporto delle carcasse di animali di piccola e media taglia (volatili, roditori, cani, gatti, etc.) che dovranno essere rimosse, dal territorio comunale, a cura e onere dell'Impresa all'interno del canone base di appalto.

2. Il servizio dovrà essere eseguito anche come pronto intervento se richiesto dalle Autorità competenti.

4. Nell'esecuzione del servizio dovranno essere osservate le necessarie procedure e cautele per la tutela della salute e dell'igiene pubblica. Alla rimozione della carcassa dell'animale seguirà la sanificazione del suolo contaminato con appositi prodotti disinfettanti. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco, verrà poi smaltita in conformità alle disposizioni delle Leggi vigenti in materia.

5. Su tale attività l'Impresa dovrà redigere e trasmettere con frequenza trimestrale un rapporto al Committente, illustrante in dettaglio gli interventi effettuati, sul suolo pubblico e nei confronti dei privati, e le tariffe applicate.

## **ART. 52 RACCOLTA DI RIFIUTI CIMITERIALI**

.1. Presso il cimitero di ognuno dei quattro Comuni convenzionati dovrà essere collocato un adeguato numero di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti vegetali (scarti verdi) e dei rifiuti indifferenziati, i quali saranno svuotati in concomitanza dei turni di raccolta presso le utenze domestiche. Devono essere svuotati anche i cestini per i rifiuti indifferenziati presenti presso il cimitero. Il servizio dovrà essere altresì svolto giornalmente in occasione delle ricorrenze di commemorazione dei defunti (2 novembre di ogni anno) per l'intera settimana, dalla domenica precedente a quella successiva a tale ricorrenza.

2. L'Impresa è inoltre tenuta a raccogliere i rifiuti da esumazione ed estumulazione nonché i rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali, considerati urbani ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo n. 22/1997.

3. Tali rifiuti sono costituiti da:

- assi e resti lignei delle casse di sepoltura
- simboli religiosi, piedini, maniglie ed ornamenti;
- resti di indumenti, imbottiture e simili
- resti metallici di casse (piombo e zinco)

4. Ai sensi del D.M. 219/2000, tali rifiuti dovranno risultare da idonee operazioni di separazione ed imballaggio da parte del Gestore dei Servizi Cimiteriali, che avrà cura di disporli in sacchi di colore distinguibile da quelli impiegati per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, e recanti la dicitura: "Rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione".

5. L'Impresa provvederà esclusivamente alla raccolta dei rifiuti già insaccati ed al loro conferimento al sito di destinazione finale.

## **ART. 53 INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI**

1. Preliminarmente all'inizio dei servizi l'Impresa, di concerto con il Committente, svolgerà una campagna di informazione ai cittadini, riguardante il subentro nel servizio di raccolta differenziata sul territorio comunale.

2. L'Impresa dovrà condurre una strategia informativa per sensibilizzare tutte le utenze affinché le stesse contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi del presente Capitolato, attraverso:

- la realizzazione di adeguato materiale informativo (a titolo esemplificativo: mailing, affissioni, comunicati stampa da diffondere ai mezzi di comunicazione locali, implementazione del sito Internet del Committente);
- lo svolgimento di incontri di concertazione con i vari soggetti portatori di interessi;
- lo svolgimento di interventi di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado;
- la sponsorizzazione a manifestazioni sportive e feste popolari.

3. Gli interventi comunicativi e di sensibilizzazione devono essere finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre la quantità totale di rifiuti urbani prodotti;
- aumentare la percentuale di materiali raccolti in modo differenziato per raggiungere gli obiettivi di Legge e del presente Capitolato;

- ridurre la quantità di rifiuti conferiti in discarica (sia attraverso una riduzione dell'acquisto di imballaggi sia attraverso l'aumento della raccolta differenziata);
- ridurre gli abbandoni di rifiuti sul territorio;
- instaurare un dialogo propositivo e attivo con i principali portatori di interessi del territorio;
- aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale delle proprie scelte in materia di acquisto di beni di consumo e di corretto smaltimento dei rifiuti;
- coinvolgere attivamente l'Amministrazione comunale (Sindaco, Giunta, Commissioni consiliari e Ufficio Ambiente) in un intenso dialogo tematico con i cittadini;
- ottimizzare gli strumenti comunicativi già esistenti (sito Internet del Committente manifestazioni pubbliche, media locali, compresi quelli telematici, ecc.);
- trasmettere agli insegnanti e agli studenti delle scuole del territorio le motivazioni della corretta gestione dei rifiuti e le nozioni fondamentali per perseguirla.

4. L'Impresa dovrà, inoltre:

a) disporre di personale in quantità adeguata all'ottimizzazione del servizio in possesso di adeguati requisiti di competenze e esperienza in materia di comunicazione ambientale e, in generale, di gestione dei rifiuti;

b) curare i rapporti con l'Amministrazione comunale per il suo coinvolgimento attivo nel progetto;

c) fornire adeguata assistenza al Committente per la gestione del materiale informativo (assegnazione, distribuzione, consegna delle pertinenti quantità).

5. Gli interventi comunicativi e di sensibilizzazione dovranno essere reiterati anche negli anni successivi e dovranno essere finalizzati anche a migliorare o a rafforzare i risultati raggiunti.

6. Nell'importo a base di gara sono compresi tutti i costi per il servizio di comunicazione e sensibilizzazione ivi compresi l'editing grafico, la stampa e il recapito del materiale informativo a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti (famiglie e utenze non domestiche).

7. L'impostazione grafica sarà stabilita dal Committente.

#### **ART. 54 ISTITUZIONE DI UN NUMERO VERDE**

1. E' compito dell'impresa istituire, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, un "numero verde gratuito" che sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione; esso avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di informazione da parte degli utenti, nonché gli eventuali inoltri di reclami.

2. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 18 e in grado di raccogliere le richieste con tempo di attesa (determinato come l'intervallo di tempo che intercorre tra la richiesta di collegamento con un operatore e la risposta dello stesso) non superiore ai ai 2 minuti.

#### **ART. 54 SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE**

1. Nell'ambito del presente servizio, l'Impresa si doterà, per la durata del contratto, di hardware e software specifico di ausilio alla gestione della raccolta.

2. Il sistema informativo dovrà contenere almeno il data base relativo alle utenze servite (n. di famiglie e/o abitanti e numero e tipologia delle utenze non domestiche), la relativa aggregazione per giro di raccolta, determinati e pianificati secondo criteri di viabilità e urbanistica, l'archivio delle quantità raccolte per giro e per giorno di servizio, i riepiloghi su base mensile.

3. E' fatto inoltre obbligo all'Impresa di:

- redigere il report mensile dei dati di raccolta, articolati su base settimanale;
- analizzare i dati quali-quantitativi di monitoraggio del progetto, ed eventualmente mettere a punto nuovi strumenti di monitoraggio;
- individuare le azioni da attivare a riguardo della comunicazione con l'utenza;
- monitorare l'andamento dei rapporti con i destinatari dei materiali raccolti (ConSORZI di filiera degli imballaggi);
- redigere un rapporto annuale sull'andamento ed i risultati del progetto;
- redigere un report trimestrale delle chiamate al numero verde e delle risposte fornite;

4. I dati elaborati dovranno essere pubblicati, a spese dell'Impresa, sul sito del Comune.

## **ART. 55 DOTAZIONE DI AUTOMEZZI**

1. L'Impresa deve disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi descritti nel presente Capitolato.
2. I predetti veicoli devono essere elencati ed identificati prima della sottoscrizione del contratto d'appalto indicando:
  - a) il loro numero;
  - b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;
  - c) la capacità (volume) e la portata legale;
  - d) l'anno di immatricolazione;
  - e) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.
3. L'Impresa dovrà disporre fin da subito di tutti gli automezzi necessari per la compiuta gestione del periodo servizio come sopra definito.
4. I veicoli utilizzati in via definitiva dovranno rispettare almeno le normative antinquinamento Euro 3 (direttiva CE 98/69) o più recenti.
5. I veicoli devono essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che deve risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione); per ogni veicolo devono essere stipulate idonee polizze di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.
6. Essi devono essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di terzi persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli devono essere dotati, a titolo esemplificativo:
  - a) di lampeggianti, catene antineve, proiettori fendinebbia e retronebbia, nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
  - b) di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.
7. I predetti dispositivi e strumentazione devono essere tenuti in costante perfetto funzionamento.
8. L'Impresa si impegna a dotare i mezzi di ulteriori dotazioni di bordo o apparecchiature si rendessero necessarie per l'adempimento di eventuali nuove norme in materia di circolazione stradale o in materia di trasporto dei rifiuti, senza alcuna rivalsa nei confronti del Committente.
9. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli devono essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio sul quale sono eseguiti i servizi.
10. L'Impresa si impegna alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale e a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.
11. L'Impresa si impegna a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli, ivi comprese le periodiche revisioni e al rifornimento del carburante. L'Impresa si impegna alla manutenzione (eseguita costantemente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria) dei veicoli, affinché i veicoli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.
12. Il Committente si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli, comprese le misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas.
13. Nel caso di comprovata inidoneità, il Committente ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione, e l'Impresa è tenuta a provvedere senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o compensi.
14. Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione.
15. L'Impresa, essendo obbligata ad assicurare comunque il servizio, è tenuta a rimpiazzare tempestivamente, con mezzi provvisoriamente sostitutivi, gli automezzi in avaria o fuori uso in attesa del loro reintegro in servizio.
16. I mezzi temporaneamente sostitutivi dovranno avere caratteristiche e funzionalità equivalenti a quelli momentaneamente sostituiti.

17. Per tutti gli automezzi che verranno impiegati dall'Impresa è fatto obbligo di comunicare al Committente le relative autorizzazioni ad espletare il servizio.

#### **ART. 56 ALLEGATI**

1. Formano **parte integrante del presente capitolato, oltre al DUVRI di cui all'art.19**, i seguenti documenti denominati:

- a. Comune di Petritoli - Disciplinare prestazionale per la raccolta differenziata;
- b. Comune di Monte Rinaldo - Disciplinare prestazionale per la raccolta differenziata;
- c. Comune di Monte Vidon Combatte - Disciplinare prestazionale per la raccolta differenziata;
- d. Comune di Ortezzano - Disciplinare prestazionale per la raccolta differenziata.

2. Nei suddetti sono descritte le modalità operative dei servizi da svolgere nei singoli Comuni aderenti alla Convenzione.

#### **APPROVAZIONE E FIRME**

1. Ai sensi dell'articolo 1341, comma 2, del codice civile si approvano espressamente i seguenti articoli:

- Art. 6 Ammontare dell'appalto;
- Art. 10 Cauzione definitiva
- Art. 13 Revisione prezzi;
- Art. 16 Vigilanza e penalità;
- Art. 25 Risoluzione del contratto;
- Art. 29 Foro competente.

Il Committente

L'Impresa appaltatrice